

Rapporto sulle entrate tributarie - Febbraio 2012

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio- febbraio evidenziano una crescita del gettito rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo del 2011 (+2.407 milioni di euro, +4,0 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+2.348 milioni di euro, +4,0 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In lieve crescita i ruoli incassati che nel mese evidenziano un incremento pari a +9 milioni di euro (+0,8 per cento). Positivo l'andamento delle imposte degli enti locali che registrano una variazione positiva di +177 milioni di euro (+5,5 per cento). Le poste correttive segnalano un incremento di +127 milioni di euro (+4,8 per cento). Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nella Relazione al Parlamento presentata il 4 dicembre 2011, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	60.315	62.722	2.407	4,0%
Bilancio Stato	58.674	61.022	2.348	4,0%
Ruoli (incassi)	1.059	1.068	9	0,8%
Enti territoriali	3.226	3.403	177	5,5%
Poste correttive (*)	-2.644	-2.771	-127	-4,8%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-febbraio le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono state pari a 61.022 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2011 (+2.348 milioni di euro, +4,0 per cento). Tra le imposte dirette (+471 milioni di euro, +1,4 per cento), l'IRE registra una variazione positiva (+202 milioni di euro, +0,6 per cento) per effetto della dinamica delle ritenute di lavoro dipendente del settore pubblico e privato. Positiva la variazione dell'IRES (+22 milioni di euro, +2,4 per cento) che riflette essenzialmente le entrate affluite nei mesi di gennaio e febbraio a seguito delle scadenze dei termini di versamento dei contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Tra le altre imposte dirette, l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale presenta una crescita rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente (+281 milioni di euro, +45,0 per cento); dello stesso segno le ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche che mostrano un incremento positivo (+166 milioni di euro, +240,6 per cento). All'aumento delle indirette (+1.817 milioni di euro, +7,7 per cento) contribuisce l'incremento dell'IVA (+136 milioni di euro, +1,0 per cento) sostenuta da gettito delle importazioni (+335 milioni di euro, +12,7 per cento) per effetto del rialzo del prezzo dei prodotti petroliferi, che compensa ampiamente la flessione dell'IVA sugli scambi interni (-199 milioni di euro, -1,9 per cento) la quale riflette tra l'altro le modalità di versamento saldo/acconto dell'imposta sulle operazioni IVA effettuate nel mese di dicembre. Per quanto riguarda il comparto dei prodotti energetici, segnano un incremento l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+718 milioni di euro, +29,9 per cento) anche per effetto degli aumenti delle accise disposti dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/20011 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e l'imposta sull'energia elettrica e relative addizionali (+240 milioni di euro, pari a +121,2%) da imputare alla circostanza che a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province e i relativi gettiti sono contabilizzati nel bilancio dello Stato.

Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	58.674	61.022	2.348	4,0%
Imp. Dirette	34.437	34.908	471	1,4%
IRE	31.771	31.973	202	0,6%
IRES	914	936	22	2,4%
Imp. Indirette	24.237	26.114	1.877	7,7%
IVA	13.113	13.249	136	1,0%
Lotto	1.090	1.012	-78	-7,2%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 1.068 milioni di euro con una variazione positiva di +9 milioni di euro (+0,8 per cento).

Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	1.059	1.068	9	0,8%
Imp. Dirette	651	668	17	2,6%
Imp. Indirette	408	400	-8	-2,0%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo bimestre 2012 aumentano rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +3.403 milioni di euro con una variazione positiva di +177 milioni di euro (+5,5 per cento).

Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	3.226	3.403	177	5,5%
Add. Regionale	627	778	151	24,1%
Add. Comunale	169	181	12	7,1%
IRAP	2.430	2.444	14	0,6%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, pari a +2.771 milioni di euro (+4,8 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una variazione positiva di 113 milioni di euro (+8,8 per cento), parzialmente compensata dalla riduzione delle compensazioni relative alle imposte dirette (-30 milioni di euro, -5,3 per cento). Risultano in crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +54 milioni di euro (+7,2 per cento).

Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	2.644	2.771	127	4,8%
Comp. Dirette	567	537	-30	-5,3%
Comp. Indirette	1.277	1.390	113	8,8%
Comp. Territoriali	55	45	-10	-18,2%
Vincite	745	799	54	7,2%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2012 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nella Relazione al Parlamento presentata il 4 dicembre 2011.

Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-febbraio 2012 evidenzia un differenziale di -1.153 milioni di euro (pari a -1,8 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -386 milioni di euro (-0,6 per cento), la variazione dei ruoli per -234 milioni di euro (-21,9 per cento) e delle poste correttive per -602 milioni di euro (-21,7 per cento). Di segno positivo le entrate tributarie degli enti territoriali per +69 milioni di euro (+2,0 per cento).

Gen-Feb	Gettito	Prev	Δ	Δ%
Totale	62.722	63.875	-1.153	-1,8%
Totale BdS	61.022	61.408	-386	-0,6%
Imposte Dirette	34.908	35.560	-652	-1,9%
IRE	31.973	32.772	-799	-2,5%
IRES	936	979	-43	-4,6%
Sostitutiva	905	757	148	16,4%
Imposte Indirette	26.114	25.848	266	1,0%
IVA	13.249	14.113	-864	-6,5%
Lotto	1.012	957	55	5,4%
Oli minerali	3.119	2.505	614	19,7%
Ruoli	1.068	1.302	-234	-21,9%
Poste correttive (*)	-2.771	-2.169	-602	-21,7%
Enti territoriali	3.403	3.334	69	2,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 56.925 milioni di euro e presentano una crescita rispetto allo stesso periodo del 2011 di +571 milioni di euro (+1,0 per cento). Al risultato positivo contribuiscono le imposte indirette per +984 milioni di euro (+4,4 per cento) tra le quali si evidenzia la variazione positiva del gettito IVA (+82 milioni di euro, pari al +0,6 per cento), degli oli minerali (+648 milioni di euro, +27,0 per cento) e delle altre indirette (+366 milioni di euro, +8,2 per cento), in flessione lotto e lotterie (-140 milioni di euro, -12,2 per cento). Le imposte dirette registrano una flessione (-413 milioni di euro, -1,2 per cento) tra le quali l'IRE registra una variazione negativa di (-584 milioni di euro, pari al -1,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%	Gen-Feb	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	58.674	61.022	2.348	4,0%	Totale entrate	56.354	56.925	571	1,0%
Totale Dirette	34.437	34.908	471	1,4%	Totale Dirette	33.740	33.327	-413	-1,2%
IRE	31.771	31.973	202	0,6%	IRE	31.365	30.781	-584	-1,9%
IRES	914	936	22	2,4%	IRES	649	719	70	10,8%
Sostitutiva	624	905	281	45,0%	Sostitutiva	614	869	255	41,5%
Altre dirette	1.128	1.094	-34	-3,0%	Altre dirette	1.112	958	-154	-13,8%
Totale Indirette	24.237	26.114	1.877	7,7%	Totale Indirette	22.614	23.598	984	4,4%
IVA	13.113	13.249	136	1,0%	IVA	12.938	13.020	82	0,6%
Oli minerali	2.401	3.119	718	29,9%	Oli minerali	2.402	3.050	648	27,0%
Tabacchi	1.700	1.739	39	2,3%	Tabacchi	1.639	1.667	28	1,7%
Lotto e lotterie	2.181	2.197	16	0,7%	Lotto e lotterie	1.151	1.011	-140	-12,2%
Altre indirette	4.842	5.810	968	20,0%	Altre indirette	4.484	4.850	366	8,2%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto n.2/2012 - Entrate Tributarie

Responsabile: Maria Teresa Monteduro
A cura di: Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via Pastrengo, 22 - 00185 Roma
Tel. +39 06 47604200/1/2/3 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Febbraio 2012

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive dei primi due mesi del 2012 registrano, nel complesso, un aumento di 526 milioni (+1,3 per cento) rispetto a quelle dello stesso periodo del 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Febbraio (mln.)	2011	2012	diff.	var %
(a) INPS	35.984	36.436	453	1,3
INAIL	3.985	4.026	41	1,0
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	985	1.017	32	3,3
TOTALE	40.953	41.479	526	1,3

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS, che a partire dal mese di gennaio includono anche l'ex-INPDAP e l'ex-ENPALS, sono complessivamente aumentate dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La gestione ex-INPDAP, confluita nell'INPS a partire dal mese di gennaio 2012, ha registrato tassi di incremento delle entrate dello 0,7 per cento, mentre i contributi dell'ex-ENPALS sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli incassati nel 2011. Al netto delle risultanze delle due nuove gestioni le entrate dell'INPS sono superiori di circa l'1,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi due mesi dell'anno i premi incassati dall'INAIL sono aumentati dell'1 per cento.

Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, presentata al Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
	Febbraio 2012 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
(a) INPS		36.436	36.871	-434	-1,2
INAIL		4.026	4.199	-173	-4,1
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		1.017	982	35	3,6
TOTALE		41.479	42.052	-573	-1,4

- (a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.
- (b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive registrate nei primi due mesi del 2012 sono risultate inferiori per circa 570 milioni rispetto alle previsioni, con uno scostamento pari all'1,4 per cento.

Lo scostamento è peraltro coerente con il generale peggioramento del quadro macroeconomico e, in particolare, delle retribuzioni lorde, intervenuto dopo la pubblicazione della nota di aggiornamento del DEF 2011, base delle stime mensili del presente rapporto.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili le gestioni dei due enti soppressi, INPDAP e ENPALS, sono state considerate separatamente, cioè come per lo scorso anno, e sono poi state sommate alle previsioni INPS. Per l'INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR. Per l'INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 3 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono stabilizzate. Per l'ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sette anni.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili degli Enti previdenziali privatizzati sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni.